



ID 11035
DAL 14-06-2016
AL 24-06-2016

COMUNE DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

DELIBERAZIONE N. 179 del 13-06-2016

OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 29/02/2016.

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di Giugno alle ore 09,38 in Palermo, nell'Aula Consiliare della sede civica di via E. Duse n° 31, si è riunito, in seduta ORDINARIA il Consiglio della VII Circoscrizione, convocato dal Presidente con avviso n.° 885206 del 07/06/2016 per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. Gottuso Pietro Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Assiste alla seduta, nella qualità di Segretario del Consiglio, D. SSA Grete Rosas

Il Presidente verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e, con l'approvazione del Consiglio, nomina scrutatori i Consiglieri Sigg. Puma - Giambona - Lo Greco

Al momento dell'adozione del presente provvedimento risultano presenti:

IL PRESIDENTE		GOTTUSO PIETRO		PRESENTE	ASSENTE
				X	
I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Barricelli Antonio	X		Lo Cicero Salvatore	X	
Cacioppo Damiano		X	Megna Rossella	X	
Costantino Fabio	X		Pellerito Pietro	X	
De Filippis Eduardo	X		Puma Natale	X	
Dragna Giovanni	X		Sandovalli Vincenzo	X	
Fiore Giuseppe	X		Susinno Sergio		X
Gambino Roberta	X		Vescovo Giuseppe		X
Giambona Antonino	X		TOTALE	13	3

Dato atto che, in applicazione analogica dell'art. 35 comma 5 del Regolamento del Regolamento del Consiglio Comunale, il processo verbale relativo alla seduta del Consiglio Circostrizionale del 29/02/2016, il cui testo si allega alla presente per formarne parte integrante, è stato depositato in originale nella Segreteria della Circostrizione per la visione da parte dei Consiglieri.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata e seduta, il cui esito con l'assistenza degli scrutatori Puma - Cjambone - Lo C'erso e così accertato e proclamato dal Presidente è il seguente:

Presenti	n. 13
Astenuti	n. 0
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

VISTO	l'art. 186 O.R.EE.LL.;
VISTO	l'art. 35 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale;
VISTO	l'art. 28 del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;
CONSIDERATA	la necessità di dare attuazione alle normative sopracitate;

DELIBERA

APPROVARE

il verbale relativo alla seduta consiliare del 29/02/2016.



MUNICIPIO DI PALERMO VII CIRCOSCRIZIONE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEL 29/02/16

L'anno **2016**, il giorno **29** del mese di **Febbraio** alle ore **09,47** in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Via E. Duse 31, si è riunito il Consiglio della VII Circoscrizione, in seduta ordinaria, per trattare gli argomenti di cui all'**O.d.G. prot. n.90571** dello **04/02/16**.

Presiede la seduta il Vice Presidente Dott. Giuseppe Fiore. Assiste, nel ruolo di Segretario, la D.ssa Rosa Troia che, su invito di quest'ultimo, procede all'appello nominale.

Risulta presente il Vice Presidente:

1. Fiore Giuseppe

Risultano presenti i Consiglieri:

2. Barricelli Antonio
3. Cacioppo Damiano
4. Costantino Fabio
5. De Filippis Eduardo
6. Lo Cicero Salvatore
7. Pellerito Pietro
8. Puma Natale
9. Sandovalli Vincenzo
10. Susinno Sergio
11. Vescovo Giuseppe

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, con l'approvazione unanime del Consiglio, effettua la nomina dei seguenti scrutatori: **Vescovo, Puma e Barricelli.**

Concluse le procedure iniziali, il Vice Presidente in riferimento al punto **01** del sopra citato O.d.G., dà la parola al Consigliere Puma che vuole intervenire.

Alle ore 09,49 entra il Consigliere Giambona (presenti 12).

Il locutore riferisce in aula uno spiacevole episodio accadutoogli personalmente durante una manifestazione organizzata il **25 Febbraio**, nel campetto di proprietà comunale adiacente al plesso scolastico "**Luigi Rizzo**", frequentato da una delle sue figlie. Riferisce anche di essere stato invitato, assieme al Consigliere Sandovalli, dalla Preside della medesima scuola ed aggiunge che durante lo svolgimento della manifestazione ha assistito alle dichiarazioni rilasciate dal signor Galeoto, gestore del campetto, ad un giornalista del Giornale di Sicilia, nelle quali dice di aver rimosso una discarica abusiva in uno degli spazi adiacenti alla scuola. Ma ciò che ha maggiormente turbato il Consigliere è stato proprio quando il sig. Galeoto lo ha invitato ad uscire dal campetto dicendo di esserne il proprietario. Il Consigliere dichiara di sentirsi offeso e indignato, sia in qualità di cittadino, sia in qualità di rappresentante politico, per essere stato allontanato perentoriamente da quel sito dove si svolgeva una manifestazione a fruizione pubblica.

Pertanto, a fronte delle dichiarazioni espresse, il Consigliere Puma comunica che redigerà un'interrogazione su quanto accaduto, con l'auspicio che venga condivisa dai colleghi Consiglieri.

Il Consigliere Sandovalli, nel suo intervento, esprime amarezza su quanto accaduto al Consigliere Puma e dichiara di aver partecipato anche lui alla manifestazione, in quanto invitato dalla Preside, poiché i suoi figli frequentano la scuola in questione. Rivela di non essersi accorto dei dissidi sorti tra il sig. Galeoto ed il Consigliere Puma, altrimenti sarebbe

intervenuto. Lo stesso conclude che darà il suo assenso su qualsiasi provvedimento intenda adottare il Consigliere Puma.

Prende parte alla dissertazione anche il Consigliere Lo Cicero, il quale riflette sul fatto che in una manifestazione, che riveste una funzione collettiva e tra l'altro organizzata all'interno di un bene comune, nessuno può impedire ai membri degli organi politico-istituzionali di non prendervi parte. Pertanto questo Consiglio deve manifestare la propria solidarietà non soltanto nei confronti del collega Puma, ma anche nei riguardi di tutto il Consiglio di cui quest'ultimo fa parte.

A conclusione del suo discorso, il Consigliere Lo Cicero appoggia le intenzioni del Consigliere Puma, per cui ritiene necessario che questo Consiglio sottoscriva l'atto d'interrogazione che il Consigliere Puma intenderà redigere.

Anche il Consigliere De Filippis espone il suo intervento e, sulla scorta delle dichiarazioni esposte sopra, afferma che il ruolo esercitato dai soggetti politici viene spesso contestato a tal punto che un cittadino qualsiasi possa permettersi di vietare ad un Consigliere, membro di quest'organo periferico e rappresentante di questa comunità territoriale, di partecipare al suddetto evento organizzato in un contesto collettivo .

Alle ore 09,58 entra il Consigliere Megna (presenti 13).

Il Consigliere De Filippis chiude il suo intervento con un'espressione di solidarietà nei confronti del Consigliere Puma ed aggiunge che occorre informare le autorità competenti sulle offese indirizzate a questo Consiglio, il cui ruolo viene depauperato. Dichiarò in tal modo che sarà disposto a firmare l'atto che il Consigliere Puma sottoporrà a questo Consiglio.

Prende la parola il Consigliere Susinno il quale, avendo ascoltato quanto accaduto al Consigliere Puma, dichiara che si è trattato di un episodio assai increscioso; concorda con quanto affermato sopra dal Consigliere De Filippis, trattandosi di un'offesa rivolta a coloro

che, preposti a svolgere un incarico politico, sono deputati a partecipare ad eventi o manifestazioni che si realizzano all'interno di questo contesto Circostrizionale.

Il Consigliere Susinno termina il suo intervento ritenendo opportuno che questo Consiglio debba pretendere delle scuse dal sig. Galeoto che ha assunto un atteggiamento errato nei confronti del Consigliere Puma.

Anche il Consigliere Megna interloquisce ed apre il suo intervento esprimendo il suo assenso sull'atto d'interrogazione che vorrà redigere il Consigliere Puma, in quanto nessuno può impedire ad un rappresentante politico di partecipare a manifestazioni o ad eventi di fruizione collettiva.

Anche il Consigliere Barricelli nel suo intervento dichiara che sarà disposto a firmare l'atto presentato dal Consigliere Puma poiché è solidale con coloro i quali subiscono un sopruso.

Alle ore 10,04 escono i Consiglieri De Filippis, Vescovo e Susinno (presenti 10).

Interloquisce nuovamente il Consigliere Sandovalli il quale, nel suo intervento, evidenzia che non ha mai avuto approcci diretti con questa Associazione che cura la gestione del campo fruito dagli alunni della scuola in questione. Dichiaro di essere stato invitato dalla Preside e puntualizza che durante la manifestazione era così assorto nell'esibizione delle proprie figlie che non si è accorto del diverbio nato tra il Consigliere Puma e il sig. Galeoto. Il locutore conclude il suo discorso esprimendo massima solidarietà per qualsiasi iniziativa voglia intraprendere il Consigliere Puma.

Riprende la parola il Consigliere Puma, ribadendo quanto detto dal Consigliere Sandovalli, in merito all'invito della Preside. Il locutore chiude la sua dissertazione chiarendo che non ha mai avuto disaccordi con il sig. Galeoto, anche se in merito alla vicenda esterna le sue perplessità enunciando la seguente frase: "un mio sospetto ce l'ho, ma lo tengo per me".

Prende adesso la parola il Vice Presidente Fiore il quale sostiene che questo Consiglio, malgrado la laboriosa attività svolta nell'ambito politico e sociale, subisce mortificazioni da

parte di chi si permette di screditare il ruolo politico-istuzionale dallo stesso rivestito; si tratta di situazioni che ledono l'operato dell'Organo Circoscrizionale a cui bisogna rispondere con fermezza.

Esposte le suddette dichiarazioni, chiede al Consigliere Puma se qualcuno o la stessa Preside ha assistito alla disputa avvenuta con il sig. Galeoto.

Il Consigliere Puma replica sostenendo che la Preside era presente durante la manifestazione, ma non ha assistito a quanto accadutogli. Pur tuttavia la stessa è stata informata dei fatti, subito dopo la manifestazione, per intercorsi telefonici.

Il Vice Presidente Fiore chiude il suo intervento con l'affermazione, secondo cui, chi cura la gestione di un bene assegnato dall' Amministrazione Comunale non può acquisire il diritto di diventarne proprietario.

Il Vice Presidente procede alla sostituzione del Consigliere Vescovo con il Consigliere Costantino che, con approvazione unanime del Consiglio, viene effettuata.

Conclusa la suddetta dissertazione, il Vice Presidente prosegue i lavori con le argomentazioni di cui al punto **03)** del suddetto **O.d.G.**, in seno al quale affronta la trattazione della mozione n.17, a firma dei Consiglieri Cacioppo e Barricelli, ed avente per oggetto: **“Riqualificazione via Casena Grande”**.

In merito alla suddetta proposta, il Vice Presidente rammenta che in data **25/02/16** è stato posto in votazione e respinto da questo Consiglio l'atto di sospensione di trattazione della suddetta mozione.

Premesso ciò il Vice Presidente, rilevando l'assenza di interventi, procede alla votazione della mozione cui sopra, il cui esito ottenuto è il seguente:

Presenti	10
Favorevoli	10
Contrari	/

Astenuti /

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Vice Presidente avanza i lavori in aula proponendo il prelievo della mozione n.39, a firma dello stesso, ed avente per oggetto: **“Riattivazione di n.02 punti luce in Fondo Giardina a Pallavicino, esterni alla proprietà privata.”**

Il prelievo della mozione di cui in oggetto ottiene la seguente votazione:


Presenti 10

Favorevoli 10

Contrari /

Astenuti /

Il Consiglio approva all'unanimità.



Si ascolta in aula la lettura del testo prelevato sopra e successivamente il Vice Presidente, nella qualità di firmatario, espone le sue considerazioni personali in merito ai contenuti ivi espressi. Egli dichiara che nel sito in questione sono stati interrotti n.02 punti luce, la cui disattivazione è confermata da una nota inoltrata dall'AMG (prot. n.15683 dello 02/12/2015), in cui si rappresenta che non è possibile garantirne, in condizioni di sicurezza, la corretta e regolare manutenzione. Ma il locutore, alla luce di tali riscontri, ritiene che l'Amministrazione debba dar seguito a tale adempimento onde scongiurare gli atti di microcriminalità che si consumano periodicamente nella zona interessata. Riferisce anche della petizione allegata alla mozione, firmata da alcuni residenti, al fine di sollecitare l'esecuzione del provvedimento richiesto.

Prende parte alla trattazione il Consigliere Costantino il quale, rammentando un episodio avvenuto per un guasto ad un lampioncino ricadente su un'area privata delimitata da un

cancello, dichiara che l'AMG, per ragioni di sicurezza, non sarebbe intervenuta al ripristino del guasto, in quanto implicava compiti e responsabilità non ascrivibili alle competenze dell' Azienda. Pertanto, alla luce di quanto esposto sopra, sarebbe propenso ad esprimere, all'atto di votazione della mozione, la sua astensione, poiché, trattandosi, in questo caso di un sito in cui insiste una proprietà privata, sa che l'Amg non potrà intervenire, ed in tal senso indirizza un interrogativo al Vice Presidente chiedendo se i pali dell'illuminazione ricadono all'interno di una proprietà privata.

Il Vice Presidente replica che i suddetti pali sono esterni mentre i fili attraversano un'area di pertinenza privata richiamando quanto espresso nella mozione e cioè, che i due punti luce citati nella stessa, sono esterni alla proprietà privata. A seguito dei chiarimenti forniti il Cons. Costantino comunica di essere favorevole alla mozione.

Il Consigliere Puma nel suo intervento comunica che in un primo momento era concorde con la tesi iniziale formulata dal Consigliere Costantino, ma leggendo attentamente la mozione si è ravveduto. Pertanto dichiara che il suo voto sarà favorevole.

Anche il Consigliere Sandovalli accoglie favorevolmente i contenuti della suddetta mozione.

Chiusa la dissertazione, si pone in votazione la mozione il cui esito accertato è il seguente:

Presenti	10
Favorevoli	10
Contrari	/
Astenuti	/

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 10,24 escono i Consiglieri Megna, Giambona e Costantino (presenti 7). Alle ore 10,25 esce il Consigliere Pellerito (presenti 6).

Alle ore **10,25**, su richiesta del Consigliere Puma, si verifica la presenza del numero legale.

Risultano presenti, oltre il Vice Presidente Fiore, i Consiglieri Barricelli, Cacioppo, Lo Cicero, Puma e Sandovalli.

Riscontrata l'assenza del numero legale, il Vice Presidente rinvia la seduta all'ora successiva.

Alle ore **11,25** risulta presente solamente il Consigliere Sandovalli che, nella qualità di Consigliere Anziano, avendo riscontrato l'assenza del numero legale, rinvia la seduta alle 24h successive.

IL SEGRETARIO

Esperto Amm.vo
Dott.ssa Rosa Troia

IL PRESIDENTE

Vice Presidente Dott. Giuseppe Fiore

Cons. Anziano

Sig. Vincenzo Sandovalli



COMUNE DI PALERMO

VII CIRCOSCRIZIONE

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

(Dott. Pietro Gottuso)



Il Consigliere Anziano

Il Segretario

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Centro Civico Circoscrizionale dal 14.06.2016 a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo li

29 GIU 2016



Il Segretario

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25.06.2016 in seguito a pubblicazione all'Albo di questa Circoscrizione e dell'Albo Pretorio come sopra certificato.

Palermo, li

29 GIU 2016



Il Segretario